



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

17 aprile 2019

Presidenza: Paolo RUZZOLA

Il giorno 17 del mese di aprile duemiladiciannove, alle ore 9,30, in Torino, Corso Inghilterra 7, nella Sala "Auditorium", sotto la Presidenza del Consigliere Anziano Paolo RUZZOLA e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Giovanni MONTEROSSO, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 11 aprile 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Consigliere Anziano Paolo RUZZOLA ed i Consiglieri:
Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Alessandro CHIAPETTO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Claudio MARTANO - Roberto MONTA'.

Sono assenti i la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri Metropolitan:
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Maurizio PIAZZA.

(Omissis)

OGGETTO: Sicurezza e condizioni di lavoro.

N. Protocollo: 4037/2019

~ ~ ~ ~ ~

Il Consigliere Anziano Ruzzola pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visto il piano di riassetto organizzativo approvato con decreto della Sindaca 16.662/2018 nelle parti in cui prevede misure specifiche riferite al servizio viabilità, ed in particolare:

Parte IV, par.1: “In ragione dell’incidenza sulle politiche di reclutamento del personale e sul volume degli acquisti di beni e servizi e lavori, è necessario fissare la dotazione di riferimento dei servizi manutentivi della rete stradale, valore che deve essere sensibile al diverso grado di produttività esigibile da risorse che tenderanno a collocarsi in fasce di età più elevate. Considerando la numerosità delle squadre di intervento correlate ad un catalogo base di prestazioni e all’estensione territoriale, il numero di dipendenti assegnati alla manutenzione delle strade metropolitane dovrà essere fissato in 172, valore che dovrà essere assicurato nel tempo e raggiunto entro un triennio”;

Parte II, par.5.6: “Le funzioni saranno ripartite tra due direzioni su base territoriale in modo da garantire l’univocità e la conseguente individuazione delle responsabilità, evitando in tal modo la sovrapposizione sullo stesso territorio di responsabili diversi. Sarà assicurato inoltre, mediante l’affidamento ad una delle due direzioni previste, il coordinamento unitario degli standard funzionali nonché la gestione unitaria di attività e funzioni comuni, al fine di evitare disomogeneità tra ambiti territoriali diversi e conseguire sinergie operative. Occorre valutare la fattibilità dell’assegnazione di alte professionalità ai tecnici incaricati di progettazione, direzione lavori e sicurezza, che attualmente svolgono direttamente funzioni di alta professionalità tecnica (con iscrizione ai singoli albi professionali). Sarà inoltre utile rivedere le competenze, responsabilità e deleghe alle Posizioni Organizzative, alla luce della diminuzione delle figure dirigenziali (cfr. all.13). L’organizzazione del personale territoriale è prevista in un’ottica di suddivisione di centri (circoli) dotati di autonomia di uomini, mezzi e risorse, gestiti da un responsabile territoriale (cd. Capo Cantoniere), che riferisce ad un responsabile di zona. E’ prevista la suddivisione in 25 circoli con una dotazione di personale di 7 unità per circolo territoriale, comportante un parametro km/addetti pari a circa 1/15 km, con dotazione complessiva di personale compresa tra 170 e 180 dipendenti (situazione attualmente prevista al 31.12.2019 con assunzioni programmate, pensionamenti e inidoneità già dichiarate nel 2018: 153 unità). Tenendo conto delle caratteristiche del personale in servizio (ad es. età, limitazioni, di impiego), la quantità e la tipologie delle prestazioni ad esecuzione diretta da assicurare nei 25 circoli territoriali potrà essere diversificata con conseguente specifica rideterminazione del contingente di personale.

Preso atto della definizione dei compiti e del ruolo dei responsabili delle unità territoriali e del successivo conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;

Preso atto del piano dei fabbisogni di personale 2018/2020, che dà avvio al processo di conseguimento dell’obiettivo fissato in termini assoluti in 172 addetti entro un triennio (dal 2018) ed in termini relativi nel rapporto 1 operatore per 15 km di rete viaria di competenza;

Sentite le rappresentanze dei lavoratori assegnati alle direzioni viabilità e valutate le proposte presentate;

Dato atto che l’impiego operativo del personale è rimesso alla competenza e alla responsabilità dei dirigenti e dei funzionari;

Preso atto che al fine di potenziare il presidio della sicurezza, su proposta del dirigente competente, la Direzione Generale ha già ammesso, tra le altre, una specifica posizione dedicata alla sicurezza sul lavoro nei servizi di viabilità;

Visto l’allegato 2 al Documento di Valutazione dei rischi redatto in data 12/2015;

Rilevato che la presente deliberazione è stata oggetto di numerosi confronti avvenuti all'interno della Conferenza dei Capigruppo con le Organizzazioni sindacali nelle sedute del 18, 26 febbraio 2019, 5 e 27 marzo 2019.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti gli artt. 20 e 48 dello Statuto Metropolitano;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

DELIBERA

di sollecitare il Governo e il Parlamento ad assicurare risorse idonee a garantire la sicurezza della viabilità attribuita e dei lavoratori addetti a tali servizi delle Città Metropolitane e Province;

di impegnare la Sindaca, nell'ambito delle politiche del bilancio, a riconoscere quale priorità l'assegnazione delle risorse necessarie all'adeguamento delle sedi e dei magazzini dislocati e all'acquisto di beni e servizi integrativi delle capacità delle squadre operative sul territorio a servizio della viabilità;

di impegnarsi, nell'ambito delle politiche di bilancio, ad assicurare le risorse necessarie al reintegro previsto nel piano di riassetto organizzativo del personale assegnato alla viabilità;

di impegnare la Sindaca a disporre quanto necessario per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di reintegro del personale cessato in anticipo rispetto al termine del 31.12.2020 previsto dal progetto di riassetto organizzativo, richiedendo alla Direzione Generale il potenziamento temporaneo delle strutture incaricate della gestione delle procedure di assunzione;

di impegnare la Sindaca ad attivare un tavolo congiunto con le OO.SS., i rappresentanti dei gruppi consiliari e le strutture tecniche interessate per rideterminare il fabbisogno di organico dei servizi della viabilità alla luce di quanto segue:

- standard di servizio che si intende garantire alla luce dei chilometri di strade attualmente in gestione e programmati, tenendo in considerazione le politiche di dismissione di tratte a favore dei comuni e le interlocuzioni/accordi in essere con ANAS Spa a tale fine;
- alla scelta del modello organizzativo di gestione dei servizi che si intende perseguire (gestione diretta, affidamento su mercato di parte delle attività,...);

- effetti sulla dotazione organica dei servizi della viabilità e dell'Ente nel suo complesso in relazione all'applicazione della recente normativa sulle pensioni (quota 100), con possibilità di aggiornare il piano di fabbisogno orientando le assunzioni sui servizi connessi alle funzioni fondamentali attribuite alla Città Metropolitana e tra queste in particolar modo al servizio viabilità.

di impegnare la Sindaca, nell'ambito dei propri poteri di indirizzo, a richiedere alle strutture tecniche competenti, con un provvedimento di indirizzo che entri in vigore il giorno 1 maggio 2019, adottato previa consultazione con le OO.SS. in Conferenza dei Capigruppo, l'elaborazione di piani di impiego dei lavoratori sulla base dei seguenti principi generali:

- a) parametro km/uomo ponderato con valutazioni concernenti la complessità dei compiti e mansioni del personale, la morfologia dei territori e i mezzi e attrezzature a disposizione;
- b) modalità di implementazione continua delle istruzioni riferite alla filiera di comando, a partire dalle responsabilità Dirigenziali, integrandone le previsioni anche, ove occorra, per limitati periodi correlati ad esigenze temporanee.

di impegnare la Sindaca a promuovere un osservatorio, nella competente commissione consiliare aperta alle organizzazioni sindacali, finalizzato al monitoraggio periodico dei piani di impiego.

di impegnare la Direzione Generale dell'ente ad attivare tempestivamente la rivalutazione dell'adeguatezza delle misure previste dal DVR citato in premessa, anche al fine di valorizzare la nuova figura del responsabile della sicurezza per i servizi di viabilità;

di incaricare la Sindaca, nell'ambito dei suoi poteri di indirizzo alla delegazione di parte pubblica, di perseguire la destinazione delle risorse necessarie a potenziare la filiera di comando e responsabilità operativa in materia di sicurezza in attuazione del piano di conferimento degli incarichi già approvato dalla Direzione Generale.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

~ ~ ~ ~ ~

(Seguono:

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Iaria;*
- *l'intervento del dipendente Musolino;*
- *l'intervento del dipendente Piombino;*
- *l'intervento del dipendente Confuorto;*
- *l'intervento del dipendente Bunino;*
- *l'intervento del dipendente Ternavasio;*
- *l'intervento della Dirigente Sindacale Fruci che da lettura di una lettera del figlio del cantoniere Butera;*
- *l'intervento del Dirigente Sindacale Nannetti;*
- *l'intervento del Consigliere Montà;*
- *l'intervento del Consigliere Carena;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato Iaria;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato De Vita;*
- *l'intervento del Consigliere Fava;*
- *l'intervento del Consigliere Ruzzola;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~~~~~

**Il Consigliere Anziano Ruzzola**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Sicurezza e condizioni di lavoro.**

**N. Protocollo :** 4037/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 12

(Audino - Azzarà - Carena - Chiapetto - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Martano - Montà - Ruzzola).

**La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to G. Monterosso

Il Consigliere Anziano  
F.to P. Ruzzola